

Persone, Energie, Futuro

Infinityhub: la guida interstellare per una nuova dimensione dell'energia

a cura di Massimiliano Braghin

Introduzione

Nicola Chiaranda

Università Ca' Foscari Venezia, Italia

Il libro che state per leggere illustra molti di quelli che potremmo definire elementi chiave del DNA di Infinityhub: energia, sostenibilità, social, fintech, crowdfunding, comunità, nuove professionalità come il sustainability manager e l'energy manager.

Si tratta di elementi la cui combinazione genera nuove possibilità, nuovi business models, nuove imprese, delle quali Infinityhub è un brillante esempio.

Il business model di Infinityhub è nato, appunto, intersecando e facendo convivere diverse componenti complementari e che si rafforzano tra loro.

Infinityhub individua, finanzia, realizza progetti di efficientamento energetico, mobilitando comunità di scopo e di finanziamento attraverso i social media e il crowdfunding, migliorando l'impronta CO₂ degli immobili da efficientare e contribuendo a migliorare la sostenibilità del pianeta.

Si tratta di attività al centro degli interventi sia nazionali che europei del PNRR che, quindi, beneficiano di agevolazioni fiscali, sia a livello delle opere di efficientamento realizzate (nel nostro Paese il bonus 110% e altri equivalenti), sia a livello di crediti fiscali per l'investimento in startup innovative, quali Infinityhub e le sue controllate di scopo.

Le diverse attività creano numerosi posti di lavoro, sia direttamente in Infinityhub e le sue controllate, sia indirettamente in tutte le imprese che svolgono i lavori di efficientamento e in quelle che producono e installano gli impianti utilizzati per lo stesso (pannelli fotovoltaici, cappotti termici, pompe di calore).

Un esempio di nuova occupazione sono i ragazzi di Infinityhub Academy che hanno scritto i capitoli di questo libro, neolaureati o laure-

andi magistrali dell'Università Ca' Foscari, cui Infinityhub dà la possibilità di muovere i primi passi di vita professionale, impegnandoli in attività di project management, di controllo di gestione, di financial reporting, di redazione di procedure e processi di ottimizzazione, di contabilità e tesoreria e altre. A questi ragazzi se ne aggiungeranno possibilmente altri con lauree tecniche che potranno aiutare anche nelle diagnostiche di efficientamento propedeutiche alla realizzazione degli interventi.

E l'entusiasmo dei ragazzi, le loro innate capacità *tech* e di *socialing*, in combinazione con poche figure professionali esperte di coordinamento, permettono a Infinityhub di andare più veloce e di scalare più rapidamente.

Insomma, si tratta in Infinityhub di un modello di business costituito da elementi che si completano e si rafforzano.

Viene in mente il moltiplicatore Keynesiano, oggetto dell'ultimo capitolo.

L'investimento che genera risparmio, che genera capacità di investimento, che genera reddito in un moltiplicatore che, molte volte, si è dimostrato virtuoso per le economie.

E in questo senso le attività di Infinityhub creano nuovo reddito, nuove efficienze energetiche, aggiungono nuove righe di Google alle già moltissime con il nome di Infinityhub, incrementano i soci del gruppo già oltre 1000, fanno aumentare ricavi e profitti.

La sfida che i soci di riferimento e i manager della società hanno è quella, illustrata dal capitolo di Gianluca Pontoni, di far passare Infinityhub da startup a scaleup, a, forse un giorno, unicornio.

Gli elementi ben dosati del cocktail che hanno portato Infinityhub fin qui, moltiplicandone il suo valore, fino al recente crowdfunding che ne ha portato la valutazione a 40 milioni devono essere ricalibrati per assicurare la continua crescita.

L'anima creativa ed emozionale di Infinityhub deve lasciare posto anche alla capacità di gestire meticolosamente con puntualità ingegneristica operazioni sempre più grandi, passando da operazioni in sequenza a operazioni da gestire e finanziare in parallelo.

Nuove persone dovranno entrare in azienda, nuovi processi e sistemi ancora più efficienti dovranno essere implementati, la cultura innovativa e il socialing che emoziona dovrà comunque essere mantenuta e tenuta giovane, la fiamma sempre accesa.

Ma quante nuove possibilità anche! Comunità energetiche, *utility tokens*, consulenze per la decarbonizzazione, possibilità di iniziative che generano *carbon credits* cedibili sul mercato, di diventare attori globali nel campo dell'efficienza ambientale, con modelli basati anche sulla circolarità, magari anche nel campo dell'agribusiness a noi caro!

Insomma, Infinityhub, con l'entusiasmo e l'energia del suo fondatore, dei giovani e dei manager che lo circondano, con il supporto dei finan-

ziatori e degli investitori - e ne stanno entrando di sempre più qualificati e di prestigio - ha la possibilità di crescere e di crescere molto.

Si tratta di adattare un poco gli ingredienti senza stravolgere la ricetta, generare capacità moltiplicatoria, senza stancarsi di creare ogni giorno nuove possibilità, facendo le cose giuste, con le persone giuste e aspettando che la fortuna, che si merita - come ho imparato in Svizzera - e che aiuta gli audaci, faccia la sua parte; e che la *serendipity* - che ho imparato in America - e che ci dice di fare le cose giuste e che poi qualcosa di buono arriverà, faccia anche lei la sua parte, e che faccia la sua parte pure il cielo, per chi ci crede, e che mi ha insegnato mia nonna, che ti aiuta se ti aiuti! Anche perché, se è vero che il business si fa per soldi, Infinityhub lo fa anche per l'ambiente, per i giovani, per il futuro.

Questo libro vi parla del mondo di Infinityhub oggi, ma contiene i semi che permettono di vederne il domani.

Insomma, la pianta Infinityhub è cresciuta bene fino ad ora e noi crediamo abbia le potenzialità per diventare un grande albero centenario con radici e rami dappertutto.

Buona lettura e buona crescita!

